

CONFERENZA DI SERVIZI

(Art. 14 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.)

OGGETTO: "Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie" (Codice AQP: P0978)

(Indizione della Conferenza di Servizi decisoria con nota prot. n. 4765 del 23.09.2016, convocazione prima riunione con nota prot. n. 6600 del 23.12.2016, seconda riunione con nota prot. n. 11 del 03.01.2017 e terza riunione con nota prot. 312 del 23.01.2017).

VERBALE DEL 06 MARZO 2017

In data 6 Marzo 2017, alle ore 11.30, presso la sede dell'AIP in Bari, alla via Falcone e Borsellino n. 2, si aggiornano i lavori della Conferenza di Servizi indetta con nota AIP prot. n. 4765 del 23.09.2016 e convocata in modalità sincrona con note AIP prot. n. 6600 del 23.12.2016, prot. n. 11 del 03.01.2017 e prot. n. 312 del 23.01.2017, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., relativa al progetto definitivo per la realizzazione del collettamento dei reflui depurati dall'impianto di depurazione di Corato sino all'impianto di depurazione di Bisceglie (codice intervento AQP: P0978).

Considerato che, alla data della seconda riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona tenutasi il 19.01.2017:

- non era ancora intervenuta l'autorizzazione paesaggistica, di competenza della Regione Puglia, a cui il Comune di Corato e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio hanno subordinato il proprio parere favorevole;
- in sede di riunione di Conferenza è stato chiesto ad Acquedotto Pugliese di formulare istanza di Autorizzazione paesaggistica in deroga, così come riportato nella nota della Regione Puglia prot. n. 145 del 19.01.2017¹;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non era stato informato dei lavori della Conferenza;

come riportato nel verbale di Conferenza di Servizi del 19.01.2017 letto e sottoscritto da tutti i convenuti, il Presidente della Conferenza di Servizi ha ritenuto opportuno aggiornare i lavori della conferenza e, con nota prot. n. 312 del 23.01.2017, ha convocato una nuova riunione, da ritenersi conclusiva del presente procedimento.

All'odierna Conferenza di Servizi, sono risultati presenti (come da Allegato 1), ovvero assenti, i seguenti rappresentanti di Amministrazioni ed Enti convocati:

Comune di Corato
Settore LL.PP e Ambiente
Comune di Bisceglie

ASSENTE

PRESENTE

¹ in Allegato 4 al verbale della seduta del 19.01.2017



Ente di Governo dell'Ambito Puglia

Settore Urbanistica ed Edilizia e LL.PP	
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari	ASSENTE
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province Barletta-Andria-Trani e Foggia	ASSENTE
Regione Puglia	ASSENTE
Servizio LL.PP. Ufficio Coordinamento strutture provinciali BA/FG	ASSENTE
Regione Puglia	ASSENTE
Sezione Risorse Idriche Servizio Sistema Idrico Integrato	ASSENTE
Città Metropolitana di Bari	
Servizio Edilizia Pubblica e Territorio Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni	ASSENTE
Provincia BAT	ASSENTE
7° Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti e Concessioni	ASSENTE
Autorità di Bacino della Puglia	ASSENTE
ANAS	ASSENTE
Compartimento di BARI	ASSENTE
Autostrade per l'Italia S.p.A.	ASSENTE
ENEL Distribuzione S.p.A.	ASSENTE
AMGAS	ASSENTE
SNAM Rete Gas	ASSENTE
Distretto Sud Orientale	ASSENTE
TELECOM ITALIA	ASSENTE
TERNA Rete Elettrica Nazionale	ASSENTE
AOT Napoli- GOL Bari	ASSENTE
Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	ASSENTE
Acquedotto Pugliese	PRESENTE
ARPA PUGLIA	ASSENTE
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	ASSENTE

Il Presidente, alle ore 12:30, apre la seduta della Conferenza di Servizi e dà lettura dei pareri/comunicazioni pervenuti all'Autorità successivamente al 19.01.2017 e delle richieste/comunicazioni inviate dall'Autorità, che si allegano al presente Verbale (Allegato 2) per formarne parte integrante:

- nota prot. n. 313 del 23.01.2017, con cui questa Autorità ha informato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dei lavori della Conferenza e, trasmettendo allo stesso la documentazione necessaria, ha chiesto di esprimere le proprie osservazioni e/o parere in merito alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- nota prot. n. 8331 del 23.01.2017 con cui Acquedotto Pugliese, come richiesto in sede di riunione di Conferenza, ha trasmesso ad Autostrade per l'Italia S.p.A. gli elaborati richiesti dalla stessa con nota prot.n. ASPI/RM/2017/0000009/EU del 02.01.2017;
- nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. n. 378 del 19.01.2017, acquisita al prot. AIP n.336 del 24.01.2017 con cui sono stati

CdS_P0978_Verbale_06_03_2017

richiesti "ulteriori dettagli progettuali su base cartografica catastale, che riporti la planimetria di vincolo" tra l'opera e l'area archeologica vincolata di Lama di Macina.

Poiché tale parere differisce nei contenuti dal parere espresso dalla stessa Soprintendenza con nota prot. n. 350 del 17.01.2017², con nota prot. 346 del 24.01.2017, questa Autorità ha invitato la Soprintendenza "a chiarire in maniera univoca la propria posizione, per il proseguo dei lavori".

- Nota prot. n. 13125 del 01.02.2017 con cui Acquedotto Pugliese ha chiesto alla Sezione Assetto del Territorio della Regione Puglia "di acquisire, per l'intervento in questione, autorizzazione paesaggistica in deroga alle NN.TT.AA. del PPTR";
- nota prot. n. 1932 del 03.02.2017 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rappresentato che il parere di competenza avrebbe potuto essere espresso solo a seguito di integrazioni progettuali relative alla verifica statica della "tubazione di che trattasi tenendo conto delle sovrappressioni indotte dai carichi dovuti al transito dei pezzi pesanti"

Acquedotto Pugliese ha trasmesso al Ministero copia della "Relazione di verifica statica dell'attraversamento del collettore in corrispondenza dell'Autostrada A14 Bologna- Bari progr. Km 645+ 800" con nota prot. n. 19435 del 15.02.2017³.

- Nota prot. n. ASPI/RM/2017/0004025/EU del 17.02.2017 con cui Autostrade per l'Italia S.p.A. ha espresso parere di massima favorevole all'intervento "a condizione che il nuovo collettore venga inserito in un tubo guaina, prolungato per 15 metri oltre la proprietà autostradale, da ambedue le parti dell'attraversamento, rispettando la profondità m. 1,50 dal fondo del fosso di guardia". Autostrade per l'Italia ha inoltre rappresentato che:
 - l'Autorità Idrica "dovrà formalizzare con la scrivente apposito Atto, soggetto all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la regolamentazione dei rapporti tra le parti ed il riconoscimento delle somme dovute a titolo di canone concessorio, di istruttoria della pratica e di eventuali oneri per assistenza e rallentamento traffico, con l'impegno a rimuovere/spostare, a proprie spese, l'opera oggetto di concessione, per future esigenze autostradali";
 - l'Autorità Idrica "inoltre dovrà presentare, prima dell'inizio dei lavori, idonea polizza fideiussoria, a garanzia delle obbligazioni di carattere permanente e concordare con la Direzione 8 "Tronco di Bari, le modalità e il periodo di esecuzione dei lavori";
 - "il rilascio del parere definitivo resta subordinato all'autorizzazione [...] del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".
- Nota prot. n. 3179 del 23.02.2017 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha espresso parere favorevole all'intervento di che trattasi rappresentano "tuttavia la necessità, prima della realizzazione dell'intervento, di redigere e sottoporre all'esame dello Scrivente Ufficio, attraverso la Società Autostrade per l'Italia [...], specifica convenzione che regolamenti l'interferenza di che trattasi per l'attraversamento Autostradale".

² acquisito ai lavori della Conferenza e parte integrante del verbale della seduta del 19.01.2017, letto e sottoscritto dai convenuti, già trasmesso con nota AIP prot. n. 312 del 23.01.2017.

³ in adempimento a quanto richiesto da AIP con nota prot. n. 627 del 06.02.2017

In merito alla succitata nota AIP prot. 346 del 24.01.2017 con cui la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia era stata invitata a chiarire in maniera univoca la propria posizione, si dà atto che con nota prot. n. 1503 del 06.03.2017, acquisita al protocollo di questa Autorità n. 1105 del 06.03.2017, la Soprintendenza ha chiarito che il parere da assumere agli atti della Conferenza è quello di cui nota prot. n. 350 del 17.01.2017 (Allegato 3)

La Conferenza prosegue con l'analisi di quanto riportato nei pareri espressi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da Autostrade per l'Italia in merito alla necessità di sottoscrivere:

- *Atto, soggetto all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la regolamentazione dei rapporti tra le parti. Nel proprio parere il Ministero ha ribadito la necessità di sottoscrivere specifica convenzione che regolamenti l'interferenza di che trattasi;*
- *idonea polizza fideiussoria*

In proposito, AQP dichiara che, in ottemperanza a quanto richiesto da Autostrade per l'Italia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, provvederà a redigere e sottoporre agli Enti stessi specifica Convenzione che regolamenti l'interferenza di che trattasi per l'attraversamento autostradale, prima della realizzazione dell'intervento.

I lavori della Conferenza proseguono con l'acquisizione del parere(anticipato via mail e acquisito al prot. AIP n. 1115 del 06.03.2017), sul progetto definitivo in oggetto, inviato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia , e che viene allegato al presente Verbale (Allegato 4), per formarne parte integrante, con cui la Regione ha dichiarato che *"questa Sezione ha predisposto proposta di Deliberazione di Giunta Regionale, per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR"* alle condizioni dettate dalle Soprintendenze nelle note prot. n. 357 del 13.01.2017 e prot. n. 350 del 17.01. 2017 e che *"l'autorizzazione paesaggistica in deroga ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016"*

Dopo approfondita disamina, il Presidente della Conferenza di Servizi:

- dato atto che nessuna delle amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso;
- visti i pareri e gli atti acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale e dei verbali delle precedenti sedute del 02.01.2017 e del 19.01.2017⁴;
- udite le posizioni espresse da parte degli intervenuti;
- esaminate le risultanze cui la Conferenza è pervenuta;
- considerato il parere espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, nelle more di acquisire il provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga da parte della Giunta Regionale;
- considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

⁴trasmessi rispettivamente con note prot. n. 11 del 03.01.2017 e prot. n. 312 del 23.01.2017

DICHIARA CONCLUSA CON ESITO FAVOREVOLE

la Conferenza di Servizi indetta al fine di acquisire, sulla base del progetto definitivo, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta, i permessi o gli assensi comunque denominati, di competenza, ai sensi della normativa vigente, necessari per l'avvio della stesura esecutiva del progetto "per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie" (Codice AQP: P0978), ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., intendendosi con ciò che la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

La stesura esecutiva del progetto in argomento:

- ferma restando la necessità di acquisire l'autorizzazione paesaggistica in deroga da parte della Giunta della Regione Puglia a cui è subordinato il prosieguo delle attività,
- fatti salvi gli adempimenti previsti dall'art. 7 della Legge n. 164/2014 laddove modifica il D.Lgs. 152/2006 introducendo l'art. 158 bis (Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante),

dovrà avvenire nel rispetto di tutte le prescrizioni espresse da parte degli Enti competenti, la cui verifica per il corretto adempimento viene demandata al Responsabile del Procedimento di AQP, Ing. Gaetano Barbone.

L'Autorità Idrica Pugliese provvederà a trasmettere copia del presente Verbale della Conferenza di Servizi e Determinazione motivata di conclusione della Conferenza decisoria a tutti i Soggetti invitati di cui alla indizione con nota prot. n. 4765 del 23.09.2016, convocazione prima riunione con nota prot. n. 6600 del 23.12.2016, convocazione seconda riunione con nota prot. n. 11 del 03.01.2017 e convocazione terza riunione con nota prot. n. 312 del 23.01.2017 e ne darà altresì pubblicazione sul proprio sito WEB nella sezione dedicata.

La seduta odierna è conclusa alle ore 13.15.

Bari, 06 Marzo 2017

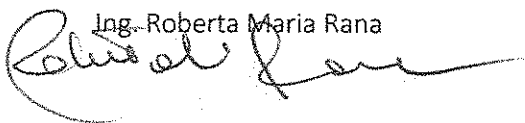
Letto, approvato e sottoscritto come segue.

I PARTECIPANTI:

.....
.....
.....
.....

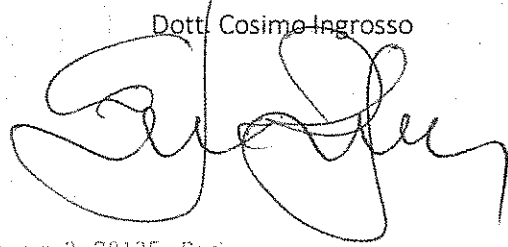
IL SEGRETARIO

Ing. Roberta Maria Rana

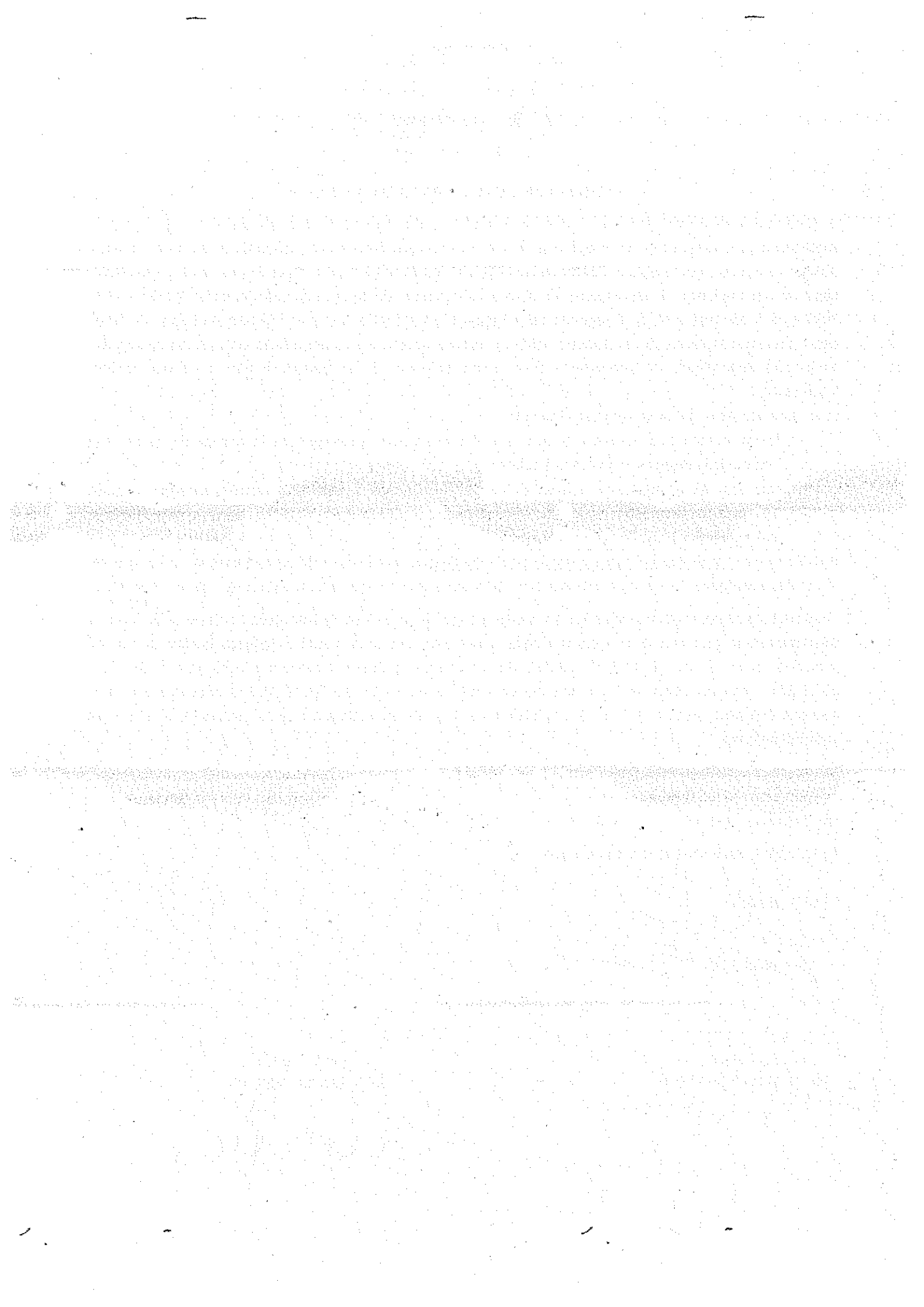


IL PRESIDENTE

Dott. Cosimo Ingresso



CdS_P0978_Verbale_06_03_2017





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI ROMA
Lungotevere Thaon di Revel, 1 - 00196 Roma
Tel. 06-3226618 Fax 06-3236178
Pec: uit.roma@pec.mit.gov.it

M INF SVCA
D.G. per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
SVCA UT RM
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0003179-23/02/2017-4/SCITA

Trasmissione via Pec.

Spett.le

Autorità Idrica Pugliese
Ente di Governo dell'Ambito Puglia
Viale Borsellino e Falcone, 2
70125 - BARI (BA).
(protocollo@pec.aip.gov.it)

e p. c. Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
Via Nomentana, 2
00161 - ROMA
(svca@pec.mit.gov.it)

Spett.le

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via A. Bergamini, 50
00159 - ROMA
(autostradepertalia@pec.autostrade.it)

Spett.le

Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 8° Tronco
S.P. 236 Bari - Bitritto
70020 - Bitritto (BA)
(autostradepertaliadi8bari@pec.autostrade.it)

Oggetto: Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto
Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di
Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie.
Conferenza dei servizi decisoria del 6.2.2016
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A.
Richiedente: Autorità Idrica Pugliese.

Si fa riferimento alla Conferenza dei Servizi di cui in oggetto, in merito alla quale
quest'Ufficio ha richiesto, a Codesta Autorità, di fornire le verifiche statiche della condotta di che
trattasi, che attraversa l'Autostrada A14 alla progr. Km 645+800.



A tal proposito lo Scrivente ha esaminato le integrazioni progettuali dell'Acquedotto Pugliese, trasmesse con missiva prot. n. 19435 del 15.02.2017.

A tal riguardo, si prende atto della classe di resistenza minima pari a 135Kn/m^2 , per la quale, il tubo in cls DN1200 è in grado di resistere al carico, che tiene conto anche delle sovrappressioni indotte dall'esercizio Autostradale, in corrispondenza dell'attraversamento di che trattasi.

Conseguentemente, considerato l'esito positivo di tali verifiche, si ritiene di esprimere parere favorevole all'intervento di che trattasi.

Si rammenta tuttavia la necessità, prima della realizzazione dell'intervento, di redigere e sottoporre all'esame dello Scrivente Ufficio, attraverso la Società Autostrade per l'Italia, che legge per conoscenza, specifica convenzione che regolamenti l'interferenza di che trattasi per l'attraversamento Autostradale.

Il Dirigente
Ing. Placido Migliorino

autostrade per l'italia

Società per azioni
Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.JVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradepertitalia@pec.autostrade.it

ROMA

NS. RIF.

CGNO/DIRO/ECP/MCT

VS. RIF.

[]

Spett.le
Autorità Idrica Pugliese S.p.A.
Via Borsellino e Falcone, 2
70125 Bari
protocollo@pec.aip.gov.it

e.p.c.:

Spett.le
**Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti**
Dipartimento per le Infrastrutture,
i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza
sulle Concessionarie autostradali
Ufficio Territoriale di Roma
Lungotevere Thaon de Revel, 3
00196 Roma
uit.roma@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 8 Tronco - Bari
70020 Bitritto (BA)

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 875 DEL 20-02-2017

OGGETTO: Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto

Progetto Definitivo per il collettamento dei reflui depurati all'impianto di depurazione di

Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie

PROPONENTE: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.

CONFERENZA DECISORIA DEL: 6.3.2017

RICHIEDENTE: AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Si fa riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto ed alla documentazione ad essa correlata, per comunicare che non saremo presenti alla seduta programmata e significarVi quanto segue.

La condotta di progetto (collettore emissario) interessa l'autostrada A14 con un attraversamento trasversale alla prog. Km 645+800, da realizzare con metodologia a spinta e tecnica del microtunneling.

Preso atto della nota di parere espresso dal Ministero delle Infrastrutture n. 1932 del 3.02.2017, che legge per conoscenza, e delle richieste di chiarimenti ivi elencate, la scrivente Società esprime parere di massima favorevole all'intervento a condizione che il nuovo collettore venga inserito in un tubo guaina, prolungato per 15 metri oltre la proprietà autostradale, da ambedue le parti dell'attraversamento, rispettando la profondità m 1,50 dal fondo del fosso di guardia.

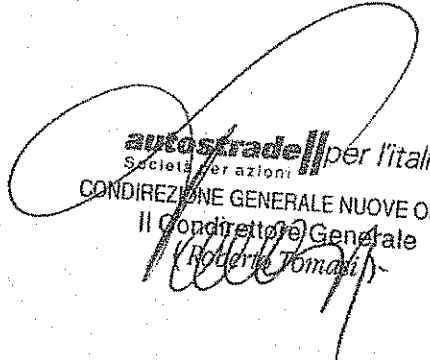
Si rappresenta inoltre che la richiedente Autorità Idrica, come viene precisato dalla stessa, nella nota di convocazione della CdS in argomento, dovrà formalizzare con la scrivente apposito Atto, soggetto

all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la regolamentazione dei rapporti tra le parti ed il riconoscimento delle somme dovute a titolo di canone concessorio, di istruttori della pratica e di eventuali oneri per assistenza e rallentamento traffico, con l'impegno a rimuovere/spostare a proprie spese, l'opera oggetto di concessione, per future esigenze autostradali.

La Richiedente inoltre dovrà presentare, prima dell'inizio dei lavori, idonea polizza fideiussoria, a garanzia delle obbligazioni di carattere permanente e concordare con la Direzione 8° Tronco di Bari, le modalità e il periodo di esecuzione dei lavori.

Si ribadisce comunque che il rilascio di parere definitivo resta subordinato all'autorizzazione del nostro concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Distinti saluti

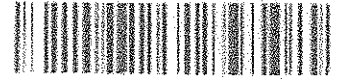

autostrade // per l'italia
Società per azioni
CONDIREZIONE GENERALE NUOVE OPERE
Il Direttore Generale
(Roberta Tomasi)



acquedotto
pugliese

Prosp. Imp. Comm.

Acquedotto Pugliese
U - 15/02/2017 - 0019435



Ingegneria (DIRIN)

Inviata e-mail pec

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
concessioni autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
Pec: uit.roma@pec.mit.gov.it

E p.c.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
pec: svca@pec.mit.gov.it

Alle Autostrade per l'Italia S.p.A.
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 8° Tronco
S.P. n. 236 Bari - Bitritto
pec: autostradeperlitaliadit8bari@pec.autostrade.it

All'Autorità Idrica Pugliese (AIP)
Viale Falcone e Borsellino, 2
70100 - Bari
pec: protocollo@pec.aip.gov.it

Oggetto: "Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dall'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie". Importo di progetto € 13.250.000,00. - Ottemperanza nota prot. n. 0001932 in data 03 febbraio 2017.

Codici Intervento:

Codice Intervento: P0978

Codice SAP: 21/13563

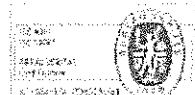
Codice CUP: E62110000060005

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, ad ultima e pregressa nota prot. n. 8331 in data 23 gennaio 2017 ed in ottemperanza a quanto prescritto con Vs. nota prot. n. 1932 in data 03 gennaio 2017 pervenuta a questa Società con nota prot. 627 in data 06 febbraio 2017 dell'Autorità Idrica Pugliese, si allega n. 1 copia della "Relazione di verifica statica

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 806 DEL 15-02-2017

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista
Via Caproni, 10 - 70100 - Bari - Telefono: +39 080 672011 - www.aip.gov.it
Cap. Soc. € 41.860.675,00 i.v. Registro delle Imprese di Bari
P.F. e P.IVA: 01461450701 - R.E.A. C.C. I.A.E. di Bari n. 434000





acquedotto
pugliese

acqua bene comune

dell'attraversamento del collettore in corrispondenza dell' Autostrada A14 Bologna - Bari progr Km 645+800" al fine di consentire a Codesto Ufficio di poter esprimere parere di competenza circa l'attraversamento trasversale previsto "a spinta", con tecnica del "microtunneling" del collettore emissario in progetto con l'Autostrada "A 14 Bologna - Bari" in corrispondenza della progr. Km 645+800.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Gaetano Barbone

Visto: Il Direttore
Ing. Andrea Volpe

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 806 DEL 15-02-2017

Per informazioni e per il download del progetto: Ing. Tito Fazio - tel. 080 4711400 - fax 080 4711401
mail: acc@aquedottoapp.it

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista
Via Dogana, 36 - 70121 Bari - Telefono 080 4711400 - www.aqp.it
Cod. Fisc. n. 01781810714 - Registro Imposte n. 01781810714
C.C. n. 00448000714 - P.I.A. n. 01781810714





AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 627 DEL 06-02-2017

Spett.le **Acquedotto Pugliese**
Direzione Generale
direzione.generale@pec.aqp.it
diraf@pec.aqp.it
Direzione Ingegneria (DIRIN)
Direzione Reti e Depurazione (REDIN)
Responsabile di Area
Ing. Emilio Tarquinio
e.tarquinio@aqp.it
Responsabile del Procedimento
Ing. Gaetano barbone
g.barbone@aqp.it

e, p.c. Spett.le **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e
Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie
Autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
uit.roma@pec.mit.gov.it

Spett.le **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e
Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie
Autostradali
svca@pec.mit.gov.it

Spett.le **Autostrade per l'Italia S.p.A**
autostradepertilalia@pec.autostrade.it

Oggetto: "Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie".

Importo di progetto: 13.250.000 €.

P0978 – Codice SAP 21/13563

Codice CUO E62I10000060005.

Riunioni di CdS

(art. 158-bis del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n° 241/90 e s.m.i.)

Si fa riferimento alle intese assunte nel corso della riunione di Conferenza di Servizi del 19.01.2017, a seguito della quale questa Autorità ha provveduto a coinvolgere nel procedimento il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, invitandolo a esprimere le proprie osservazioni e/o parere in merito alla realizzazione dell'intervento in oggetto.



Con nota prot. n. 1932 del 03.02.2017, allegata alla presente, il Ministero ha richiesto delle integrazioni documentali al fine di poter esprimere il proprio parere.

Si chiede pertanto ad Acquedotto Pugliese di riscontrare¹ con cortese sollecitudine la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in modo da consentire allo stesso di emettere in tempo utile il proprio parere.

Distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Cosimo Ingrosso

Allegato 1: nota MIT prot. n. 1932 del 03.02.2017

Documento firmato digitalmente ai sensi del "DPCM 13 NOVEMBRE 2014"

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 627 DEL 06-02-2017

¹ dandone opportuna evidenza a questa Autorità



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI ROMA

Langotevere-Thaon di Revel, 1 - 00196 Roma

Tel. 06-5230618 Fax 06-5236178

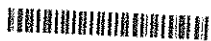
Pec: mit.roma@pec.mit.gov.it

M INF-SVCA
DAI per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
SVCA UT_RM
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0001932-03/02/2017-ESCTA

Trasmissione via Pec.

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Arrivo: 0000598 03-02-2017



Spett.le

Autorità Idrica Pugliese

Ente di Governo dell'Ambito Puglia.

Viale Borsellino e Falcone, 2

70125 - BARI (BA).

(protocollo@pec.aip.gov.it)

e p. c. Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

*Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
Informativi e Statistici*

*Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali*

Via Nomentana, 2

00161 - ROMA

(svca@pec.mit.gov.it)

Spett.le

Autostrade per l'Italia S.p.A

Via A. Bergamini, 50

00159 - ROMA

(autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

Spett.le

Società Autostrade per l'Italia S.p.A.

Direzione 8° Tronco

S.P. 236 Bari - Bitritto

70020 - Bitritto (BA)

(autostradeperlitaliad8bari@pec.autostrade.it)

Oggetto: Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto
Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie.
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A.
Richiedente: Autorità Idrica Pugliese.

Si fa seguito e riferimento alla vostra nota prot. n. 313 del 23/01/2017 con la quale quest'Ufficio è stato invitato alla riunione di Conferenza di Servizi, in data lunedì 06/03/2017, per esprimere le proprie osservazioni in merito ai lavori di cui in oggetto.

A tal riguardo, esaminata la documentazione trasmessa, si osserva quanto segue.

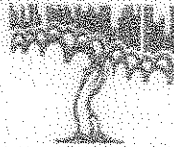


Il progetto definitivo, diversamente da quanto stabilito nel Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 12 Dicembre 1985, non riporta le verifiche statiche della condotta in questione con riferimento a tutti i possibili scenari idraulici e di carico. In particolare, in riferimento all'attraversamento Autostradale ubicato alla progr. Km 645+800, si dovrà verificare staticamente la tubazione di che trattasi tenendo conto delle sovrappressioni indotte dai carichi dovuti al transito dei mezzi pesanti.

Ciò posto, si rappresenta che il parere dello scrivente, in merito alle opere di che trattasi, potrà essere espresso solo a seguito delle integrazioni progettuali su esposte.

Si rileva infine, come già constatato dalla Vostra missiva, la necessità che prima della realizzazione dell'intervento venga redatta e sottoposta allo Scrivente Ufficio, attraverso la Società Autostrade per l'Italia, che legge per conoscenza, specifica convenzione che regolamenti l'interferenza di che trattasi per l'attraversamento Autostradale.

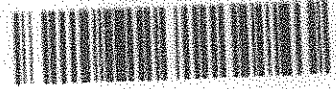
Il Dirigente
Ing. Placido Migliorino



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

Acquedotto Pugliese
U - 01/02/2017 - 0013125



Ingegneria (DIRIN)

Inviata e-mail pec

Alla Regione Puglia
Politiche per la mobilità e qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Assetto del Territorio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, n. 52
70126 - Bari (BA)
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
(Deroga Autorizzazione Paesaggistica alle NN.TT.AA.
del PPTR)

E.p.c.
Al Comune di Corato
Settore Urbanistica e Sviluppo Economico
Palazzo di Città
Piazza Marconi, n. 12
c.a. Avv. Giuseppe Sciscioli
70033 - Corato (BA)
pec: egov.corato@cert.poliscomuneamico.net

All'Autorità Idrica Pugliese (AIP)
Viale Falcone e Borsellino, 2
70100 - Bari
pec: protocollo@pec.aip.gov.it

Al Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del
Turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del
Turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
le province di Barletta - Andria - Trani e Foggia
mbac-sabap-ty@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: "Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dall'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie". Importo di progetto € 13.250.000,00. P0978 - Codice SAP 21/13563 - Codice CUP E6211000060005 - Ottemperanza nota prot. n. 145 in data 19 gennaio 2017 e Verbale Conferenza di Servizi in data 19 gennaio 2017.

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, a progressiva nota prot. n. 119114 in data 14 novembre 2016 ed in ottemperanza a quanto prescritto con Vs. nota prot. n. 145 in data 19 gennaio 2017 ed a quanto riportato nel verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19 gennaio 2017

VB

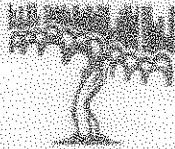
CS



Acquedotto Pugliese S.p.A.
Sede legale: Via Cognelli, 25 - 70121 - Bari - Telefono - 080 5723111 - www.aqp.it
Cap. Soc.: € 41.308.573,00 i.e. - Registro delle Imprese di Bari
C.F. e P. IVA: 0834708721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414292



AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 560 DEL 02-02-2017



acquedotto
pugliese

L'acqua, bene comune

presso gli uffici dell'Autorità Idrica Pugliese, si chiede di acquisire, per l'intervento in questione, autorizzazione paesaggistica in deroga alle NN.TT.AA. del PPTR..

A tal fine si allega n. 1 copia della "Relazione integrativa di compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NN.TT.AA. del PPTR" circa l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali e la compatibilità del progetto in questione con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NN.TT.AA. del PPTR..

Distinti saluti.

Il Responsabile del Progetto

Ing. Vito Paolo Scarongella

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Gaetano Barbone

Visto il Direttore
Ing. Angelo Volpe

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 560 DEL 02-02-2017

CONTATTI: Responsabile del progetto: Ing. Vito Paolo SCARONGELLA - TEL. 0881 5721905 - 0881 497366
e-mail: v.scarongella@aqp.it



Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unica Azionista
Sede legale: Via Cavour, 28 - 70124 - Bari - Telefono +39 080 4722111 - WWW.AQP.IT
Cap. Soc. € 41.265.572,00 - Registro delle Imprese di Bari
C.F. S.P. IVA (0947397072) SECCO I.A.F. di Bari n. 414092





Spett.le **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le
Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: "Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie".

Importo di progetto: 13.250.000 €.

PO978 – Codice SAP 21/13563

Codice CUO E62110000060005.

Conferenza di Servizi

Si fa riferimento agli adempimenti di cui alla Conferenza di Servizi, indetta e convocata da questa Autorità, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 14-bis comma 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., sul progetto definitivo di cui all'oggetto, al fine di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, ai sensi della normativa vigente.

Nel corso della seconda riunione della Conferenza, tenutasi in data 19.01.2017, è stata data lettura del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia espresso con nota prot. n. 350 del 17.01.2017, acquisita agli atti di questa Autorità al prot. AIP n.227 del 17.01.2017 (allegato 1).

Suddetto parere, redatto dal responsabile del procedimento designato dalla stessa Soprintendenza quale delegato a rappresentare la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Foggia alla Conferenza di Servizi¹, è stato acquisito ai lavori della Conferenza ed costituisce parte integrante del verbale, letto e sottoscritto dai convenuti, già trasmesso con nota AIP prot. n. 312 del 23.01.2017.

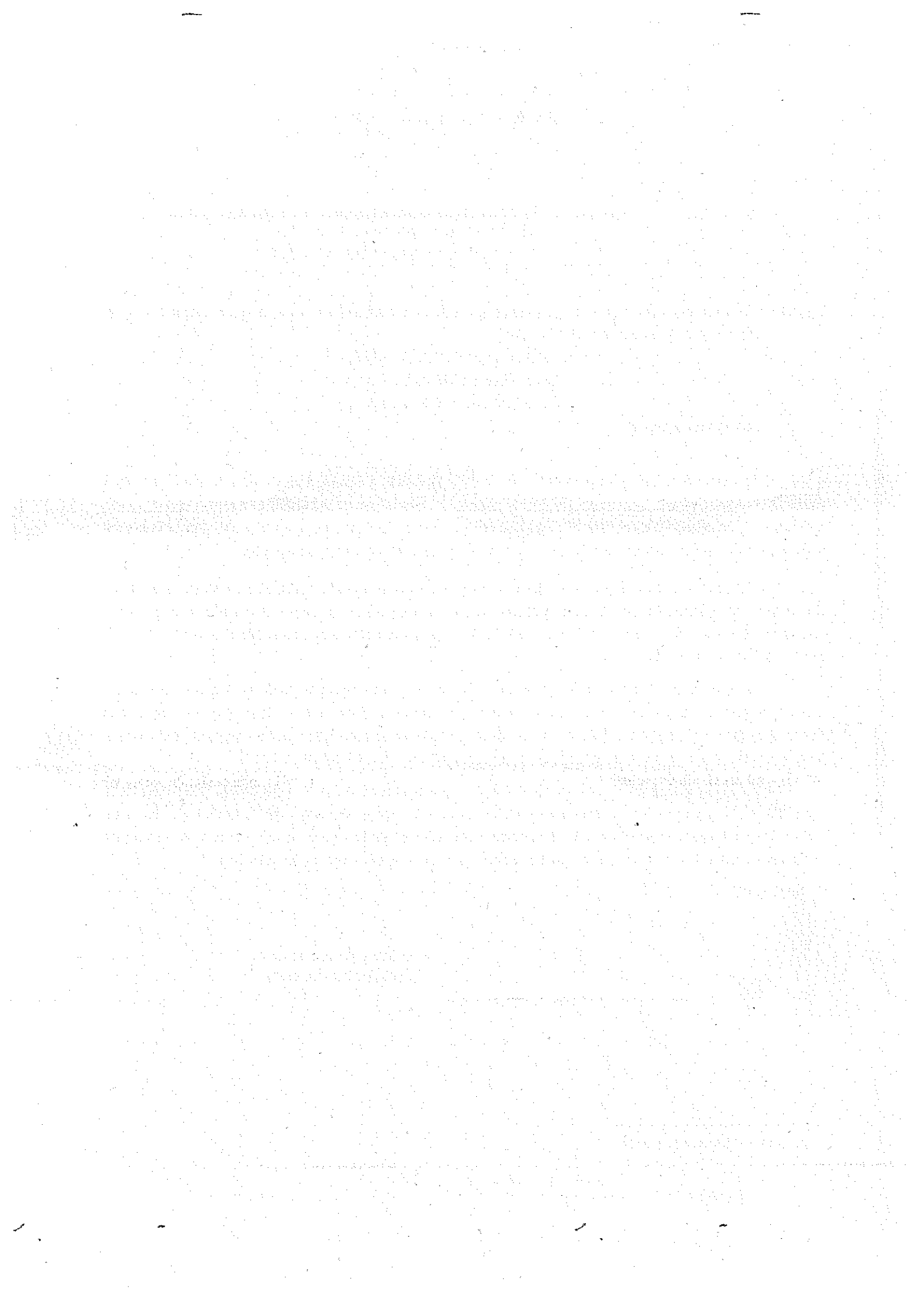
Poiché, con nota prot. n. 378 del 19.01.2017, acquisita al prot. AIP n. 336 del 24.01.2016 (allegato 2), è pervenuto, da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, un ulteriore parere sull'intervento, differente dal primo nei contenuti, si invita codesta Soprintendenza a chiarire in maniera univoca la propria posizione, per il proseguo dei lavori.

Distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Cosimo Ingrosso

Documento firmato digitalmente ai sensi del "D.Lgs. 38 NOVEMBRE 2013"

¹ nota prot. n. 208 del 10.01.2017





*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

Alla Autorità Idrica Pugliese
Via Borsellino e Falcone, 2
70125 BARI
Pec: protocollo@pec.aip.gov.it

Disposto al Foglio del 22.12.2016

Dir. Gen. A. 0000

Oggetto: Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie.
Indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona (art. 158-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii.).

Proponente: AQP s.p.a.

MIBACT-SABAP-FG
FP
0000378 19/01/2017
Cl. 34.04.02/38.5

E, p.c. Al Segretariato Regionale Mibact per
la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

E, p.c. Alla Commissione Regionale per
il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale Mibact
per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI

In riferimento alla questione riportata in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali pubblicati sul link indicato nella nota che si riscontra e verificato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza espone quanto segue.

Il progetto oggetto di studio, rappresenta il "quarto stralcio" funzionale di un "progetto generale" ed è finalizzato alla realizzazione di un collettore emissario che colleghi l'impianto depurativo di Corato a quello di Bisceglie e completi lo schema funzionale complessivo di collettamento dei reflui verso la condotta sottomarina di Torre Calderino.

Le principali opere prevedono la realizzazione di un collettore emissario in ghisa sferoidale del diametro DN600, che connette l'impianto di depurazione esistente di Corato fino all'impianto di depurazione esistente di Bisceglie, di lunghezza totale pari a circa 14 km e che sarà realizzato con tubazioni di acciaio, oltre che la esecuzione di tutte le opere d'arte necessarie (attraversamenti trasversali di autostrade e di strade statali, attraversamento di canali e sottoservizi a rete, nonché tutti i pozzetti di linea necessari ed i collegamenti alle opere esistenti).

Le aree interessate dall'intervento presentano vincoli ai sensi delle Parti II e III del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente, imposti rispettivamente con D.M. del 24.10.2002 e con D.M. del 01.08.1985, entrambi ricadenti nel territorio comunale di Bisceglie, oltre che essere caratterizzate dalla presenza di UCP, così come imposti dall'art. 38, comma 3, delle NTA del PPTR. Per quanto riguarda tuttavia l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici, ai sensi della Parte III del Codice, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale Competente o, all'Ente Locale, qualora delegato ai sensi dell'art. 146, comma 6 dello stesso D.Lgs..

Si osserva, inoltre, che le opere ricadono prevalentemente in aree agricole, zonizzate dai rispettivi PUG e/o PRG come zone E.



In base a quanto sopra specificato, al fine di garantire la tutela archeologica del territorio in esame, caratterizzato da diffuse e importanti preesistenze archeologiche, si integra il parere già espresso dalla Soprintendenza Archeologia della Puglia con nota prot. 5168 del 13/05/2016, prescrivendo per l'intero tracciato la sorveglianza archeologica continuativa dei lavori di scavo per l'individuazione di stratigrafie/strutture archeologiche in corrispondenza dei livelli di terre a copertura del banco roccioso. Per quanto riguarda le attività di controllo citate, esse dovranno essere affidate ad archeologo in possesso di idoneo curriculum formativo e professionale, previa informativa a chi scrive, e in caso di rinvenimenti le opere andranno sospese ai sensi degli art. 28 e 90 del D. Lgs. 42/2004, per i provvedimenti di tutela di propria competenza ai sensi della legge citata. Inoltre, ai fini della tutela dell'area archeologica vincolata di Lama di Macina, attraversata dal tracciato del collettore, così come evidenziato a p.95 dello studio di fattibilità ambientale - Elaborato D.5.2, considerato che dagli elaborati cartografici allegati alla Relazione Archeologica- Elaborato (D.5.2) non si evince l'esatta interferenza tra l'opera e il sito archeologico, si chiede di fornire ulteriori dettagli progettuali su base cartografica catastale, che riporti la planimetria di vincolo. L'esame della suddetta documentazione integrativa potrà determinare ulteriori prescrizioni di competenza.

Inoltre, al fine di ottimizzare il futuro inserimento paesaggistico degli interventi a farsi, si prescrive che gli elaborati della successiva fase di progettazione esecutiva tengano in debita considerazione quanto segue.

- In generale, tutti i beni e le costruzioni rurali diffuse nell'area oggetto dell'intervento, compresi i muretti a secco e gli elementi vegetazionali preesistenti, è opportuno che siano preservati nel loro stato originario, motivo per cui è necessario approfondire la conoscenza dei luoghi attraverso il compiuto rilievo dei manufatti rurali esistenti, individuando quelli interferenti con le opere a farsi e la descrizione delle modalità tecnico-operative previste per la loro ricostruzione. Si prescrive, a conclusione delle opere, un attento ripristino dello stato dei luoghi;

- analogamente al punto precedente, la documentazione progettuale dovrà essere ampliata con elaborati atti a definire puntualmente le aree in cui si prevede la ripiantumazione di tutti gli ulivi e/o altre essenze arboree che sarà strettamente necessario espianare;

- considerato che, secondo quanto previsto da progetto, al termine delle lavorazioni del microtunnelling, le fosse di spinta e ricezione verranno impiegate in parte per la posa in opera dei pozzetti di linea e scarico, e per il resto, unitamente alle restanti aree e piste di lavoro, ripristinate nella condizione ante operam, si specifica che il suddetto ripristino dovrà comportare necessariamente anche la totale rimessa in pristino dei siti interessati dalle opere, per quanto attiene sia gli aspetti morfologici dei luoghi che quelli vegetazionali, anche ricorrendo, laddove necessario, a tecniche di ingegneria naturalistica. Tali interventi di ripristino, pertanto, dovranno essere approfonditi e puntualmente descritti in fase di progettazione esecutiva;

- dovrà essere analizzato ed approfondito lo studio di eventuali opere di mitigazione (mascherature vegetazionali, cromie delle eventuali opere parzialmente fuori terra, etc.) necessarie al corretto inserimento paesaggistico dei manufatti consistenti nei vari pozzetti a farsi (cfr. tav. G.8a).

La Scrivente specifica infine, in linea con quanto già evidenziato dalla Amministrazione comunale di Bisceglie, la assoluta necessità di sottoporre il progetto di che trattasi ad autorizzazione paesaggistica, di competenza dell'Ente delegato o sub-delegato all'interno del cui territorio ricadono le interferenze con aree vincolate ai sensi degli art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/04, coerentemente a quanto esposto nella Circolare n. 27 del 30.05.2013 del Segretariato Generale, Servizio 1 - Coordinamento e studi di questo Ministero, che testualmente si cita: "La necessità dell'autorizzazione paesaggistica preventiva rispetto alla realizzazione di opere sotterranee e opere interrato che realizzano interventi su beni paesaggistici si rende necessaria ogni volta che l'intervento possa, non solo immediatamente e direttamente, ma anche solo indirettamente e nel medio periodo, determinare un'alterazione percepibile dello stato dei luoghi". Tale disposizione, pertanto, è da intendersi a carattere sovraordinato e prevalente rispetto a quanto riportato all'art. 7, comma 2, della L.R. n. 20 del 2009.

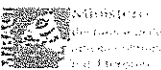
La presente nota viene inoltre trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
Dott.ssa Simonetta Bonomi

S. Bonomi

Responsabile del procedimento
Arch. Lucia Patrizia Callandro
Tel. 080/5286280
e-mail: luciapatrizia.callandro@beniculturali.it

MIBACT-SABAP-FG
FP
0000378 19/01/2017
Cl. 34.04.02/38.5





acquedotto
pugliese
l'acqua, bene comune

Acquedotto Pugliese
U - 23/01/2017 - 0008331



Ingegneria (DIRIN)

Inviata e-mail pec

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via A. Bergamini, n. 50
00159 – ROMA (RM)
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
autostradeperlitaliad8bari@pec.autostrade.it

E p.c.
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi
e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
uit.roma@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi
e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
svca@pec.mit.gov.it

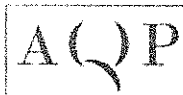
All'Autorità Idrica Pugliese (AIP)
Viale Falcone e Borsellino, 2
70100 – Bari
protocollo@pec.aip.gov.it

Oggetto: "Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dall'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie". Importo di progetto € 13.250.000,00. P0978 – Codice SAP 21/13563 – Codice CUP E62110000060005 – Riscontro nota prot. n. ASPI7RM/20170000009/EU in data 02 gennaio 2017.

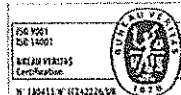
Si fa riferimento all'intervento in oggetto e si riscontra nota prot. n. ASPI7RM/20170000009/EU in data 02 gennaio 2017, come concordato in sede di Conferenza di Servizi tenutosi presso gli uffici dell'Autorità in data 02 gennaio 2017 e successiva in data 19 gennaio 2017, allegando alla presente .pdf degli elaborati progettuali descrittivi e grafici di seguito riportati al fine di ottenere parere definitivo di competenza, in corrispondenza dell'attraversamento trasversale previsto "a spinta", con tecnica del "microtunneling" del collettore emissario in progetto con l'Autostrada "A 14 Bologna – Bari" in corrispondenza della progr. Km 645+800:

- D.1 "Relazione generale;
- D.2 "Relazione tecnica";
- G.02 "Corografia interferenze"

scala 1:10.000;



Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista
Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 - Bari - Telefono +39.080.5723111 - www.aqp.it
Cap. Soc.: € 41.385.573,60 i.v. Registro delle Imprese di Bari
C.F. e P. IVA 00347000721 REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414002





acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

- G.2.5 "Planimetria di progetto su ortofoto – Tav. 5/5" scala 1:5.000;
- G.4.8 "Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico – Tav. 8/8" scala 1:1.000;
- G.5.12 "Profilo longitudinale di progetto - Tav. 12/13" scala 1:1.000/1:100;
- G.7 "Particolare costruttivo: Microtunneling";
- G.8b "Opere d'arte: attraversamento autostrada A14 "Bologna - Bari" scale: varie.

Si comunica, inoltre, che in ottemperanza a quanto richiesto con nota prot. n. AA24091500177792051000 in data 24 settembre 2015, come riportato in precedente comunicazione prot. n. 57133 in data 24 maggio 2016 sono stati redatti gli elaborati progettuali G.7 "Particolare costruttivo: microtunneling" e G.8b "Opere d'arte: attraversamento autostrada A14 "Bologna - Bari" relativi al progetto definitivo in questione ed allegati alla richiamata nota.

Si precisa, infine, che sarà cura di questa Società avviare, preliminarmente all'esecuzione dei lavori, richiesta di concessione per gli attraversamenti in argomento.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Gaetano Barbone

Visto: Il Direttore

Ing. Andrea Volpe

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 331 DEL 24-01-2017

CONTATTI

Responsabile del progetto: Ing. Vito Paolo SCARONGHELLA - tel. 080 5723965 - fax 080 5723966
e-mail: v.scarongella@aqp.it

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Sede legale: Via Cognelli, 36 - 70121 - Bari - Telefono +39.080.5723111 - www.aqp.it
Cap. Soc.: € 41.385.573,60 i.v. Registro delle Imprese di Bari
C.F. e P. IVA: 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092



SINSERT



Ente di Governo dell'Ambito Puglia

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali

Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma

uit.roma@pec.mit.gov.it

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali

svca@pec.mit.gov.it

e, p.c. Spett.le

Autostrade per l'Italia S.p.A

autostradepertalia@pec.autostrade.it

e, p.c. Spett.le

Acquedotto Pugliese

Direzione Generale

direzione.generale@pec.aqp.it

diraf@pec.aqp.it

Direzione Ingegneria (DIRIN)

Direzione Reti e Depurazione (REDIN)

Responsabile di Area

Ing. Emilio Tarquinio

e.tarquinio@aqp.it

Responsabile del Procedimento

Ing. Gaetano barbone

g.barbone@aqp.it

Oggetto: "Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie".

Importo di progetto: 13.250.000 €.

P0978 – Codice SAP 21/13563

Codice CUO E62110000060005.

Indizione della Conferenza di Servizi e convocazione di riunioni di CdS

(art. 158-bis del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n° 241/90 e s.m.i.)

Si fa riferimento agli adempimenti di cui alla Conferenza di Servizi in oggetto, indetta e convocata da questa Autorità, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 14-bis comma 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., sul progetto definitivo di cui all'oggetto, al fine di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, ai sensi della normativa vigente.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.aip.gov.it - M@il: segreteria@aip.gov.it

CdS_P0978



Ente di Governo dell'Ambito Puglia

Nel corso della riunione del 19.01.2017¹, dalla lettura del parere reso da Autostrade per l'Italia sul progetto preliminare è emerso che:

- la realizzazione di opere e/o infrastrutture in prossimità delle autostrade è assoggettata al vincolo delle fasce di rispetto, così come disposto per legge nel vigente Codice della Strada e che il rilascio del definitivo nulla osta è subordinato all'autorizzazione del nostro concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, cui dovrà essere inviata, da parte dell'Ente Richiedente, la nota di convocazione della Conferenza di Servizi.
- l'interferenza di attraversamento dovrà essere disciplinata da apposito atto di concessione a titolo oneroso, che regoli i rapporti tra le parti, atto soggetto alla preventiva approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Alla luce di quanto emerso nel corso della riunione e, in base a quanto riportato nel verbale letto e sottoscritto da tutti i convenuti, il Presidente della Conferenza di Servizi ha ritenuto opportuno aggiornare i lavori della conferenza di servizi e ha convocato una **nuova riunione, da ritenersi conclusiva del presente procedimento, che si terrà il giorno 06.03.2017 alle ore 11.30, presso la sede di questa Autorità in Bari alla Via Falcone e Borsellino n. 2.**

Per quanto precede, si è ritenuto imprescindibile coinvolgere codesto Ministero, invitandolo a partecipare a suddetta riunione o, eventualmente, a trasmettere formalmente le proprie osservazioni e/o parere in merito alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

A tal fine, si informa che gli elaborati progettuali relativi al progetto definitivo di cui trattasi, come trasmessi a questa Autorità da AQP S.p.A. in allegato alla propria nota prot. n. 57133 del 24.05.2016, sono stati resi disponibili per prenderne visione al link:

<http://www.aip.gov.it/images/FTP/2771.zip>

In allegato alla presente sono invece riportate le note di indizione e convocazione della CdS e i verbali delle riunioni già svolte.

Il Responsabile del Procedimento dell'AIP è il dott. Cosimo Ingrosso, ai sensi della Determinazione Dirigenziale AIP n. 64 del 07.04.2016.

Il Responsabile del Procedimento per AQP S.p.A. è l'ing. Gaetano Barbone.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Cosimo Ingrosso

Allegato 1: nota AIP di Indizione CdS prot. n. 4765 del 23.09.2016

Allegato 2 : nota AIP di Convocazione prot. n.6600 del 23.12.2016

Allegato 3 : nota AIP di convocazione 2° riunione e trasmissione verbale prot. n. 11 del 03.01.2017

Allegato 4 : nota AIP di convocazione 3° riunione e trasmissione verbale prot. n. 312 del 23.01.2017

Documento firmato digitalmente ai sensi del "DPCM 10 NOVEMBRE 2017"

¹ Il cui verbale è riportato in allegato



*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

ALLEGATO 3

Foggia, li

All'Autorità Idrica Pugliese
protocollo@pec.aip.gov.it
r.pastore@regione.puglia.it
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.pu-
glia.it

Prot. N.
Ch.

Rif. nota n. 346 del 24/01/2017
(ns/prot. 831 del 13/02/2017)

MIBACT-SABAP-FG
FP
0001503 06/03/2017
Cl. 34.04.02/38.5

**Oggetto: Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di
depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie. Conferenza di
servizi del 06/03/2017. Chiarimenti**

A riscontro della nota citata a margine, nello scusarsi del disagio, si chiarisce che il parere di questa
Soprintendenza da assumere agli atti della citata Conferenza è quello di cui alla nota prot. 350 del 17/01/2017.

Il Soprintendente
Dott.ssa Simonetta Bonomi

S. Bonomi

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 1105 DEL 06-03-2017

SB/sb



Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

Foggia, li

All'Autorità idrica pugliese
Viale Borsellino e Falcone, 2
70125 BARI
protocollo@pec.aip.gov.it

Prot. N.
Ch.

Rif. nota 11 del 03.01.2017
(ns/prot. 216 del 10.01.2017)

Oggetto: BISCEGLIE (BT). Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di Bisceglie.
Importo di progetto: euro 13.250.000,00
PO978 – Codice SAP 21/13563
Codice CUO E62/10000060005
Parere positivo con prescrizioni

E, p.c.

Al Segretariato Regionale MIBACT
per la Puglia
Strada Dottula – Isolato 49
70122 BARI
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

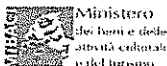
MIBACT-SABAP-FG
FP
0000350 17/01/2017
CI. 34.04.02/38.5

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
Strada Dottula – Isolato 49
70122 BARI
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla richiesta di autorizzazione riguardante l'intervento riportato in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali visionabili sul sito istituzionale, citato nella nota che si riscontra e considerato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza espone quanto segue.

L'area è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli paesaggistici.

- art. 142 del D.Lgs 42/2004:
 - comma 1, lettera m), (*zona di interesse archeologico Lama di Macina*);
 - comma 1, lettera e) (*Lame e Gravine*);
 - comma 1, lettera g) (*Boschi*);
- art. 143 del D.Lgs 42/2004, comma 1, lettera e):
 - *Strada a valenza paesaggistica Pendoli Città Gemelle*;



SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
SEDE DISTACCATA Via De Nittis n. 7 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-725458

- Inghiottittoi;
- Versanti,
- Grotte;
- Lama e Gravine;
- Boschi;
- Area di rispetto di boschi;
- Prati e pascoli naturali;
- Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- Testimonianze della stratificazione insediativa;
- Aree di rispetto delle componenti culturali insediative;
- Paesaggi rurali.

MIBACT-SABAP-FG
FP
0000350 17/01/2017
Cl. 34.04.02/38.5

- Artt. 134 e 136 del D.Lgs 42/2004 per D.M. 01.08.1985 *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una Zona di Lama Santa Croce*. L'intervento ricade in area perimetrata di pertinenza di Lama di Croce con vincolo ex legge Galasso.

Inoltre, la Scrivente fa presente che per quanto riguarda l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici ai sensi della Parte III del D.Lgs 42/2004, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale competente o all'Ente locale, qualora delegato, ai sensi dell'art. 146, comma 6 del citato decreto.

Nello specifico, l'opera consiste nella realizzazione di un collettore, completamente interrato, in ghisa sferoidale caratterizzato da un diametro DN600 per tutto il suo tracciato di circa 14 km, oltre alle necessarie opere d'arte, anch'esse interrate. Il refluo depurato in uscita dall'impianto di Corato verrà convogliato, tramite una luce sotto battente, in un pozzetto adiacente al pozzetto di uscita esistente ma con quota di fondo inferiore, che costituirà il nuovo pozzetto di testa del collettore di progetto (cfr, *Verbale della conferenza di servizi del 02.01.2017*).

Tutto ciò premesso e considerato inoltre che il presente progetto rappresenta il quarto stralcio di un progetto più ampio atto a realizzare tutte le opere necessarie al recupero costiero del tratto compreso tra Bisceglie e Molfetta attraverso il collettamento dei reflui depurati di tutti gli impianti di depurazione dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, per convogliarli a mare mediante un'unica condotta sottomarina. Considerato anche che il tratto costiero oggetto dello scarico è tutelato con *D.M. 01.08.1995 di Dichiarazione di notevole interesse pubblico*, questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'intervento **a condizione che:**

1) le operazioni di scavo siano limitate e ridotte al minimo indispensabile così come il taglio di alberi e/o essenze arboree. Per queste ultime la Scrivente comunica fin da ora che tra la documentazione da inoltrare per la successiva richiesta di autorizzazione su progetto esecutivo, dovranno esserci tavole di rilievo delle piante da espianare e quelle di progetto contenenti indicazioni per la successiva ripiantumazione;

2) sia evitata ogni operazione che coinvolga segni antropici e beni culturali diffusi importanti quali muri a secco, recinzioni ecc. e, ove presenti, è fatto obbligo di deviare il percorso delle strutture di progetto. A tal proposito questo Ufficio si riserva di dettare maggiori prescrizioni all'atto di richiesta di autorizzazione su progetto esecutivo, in cui il percorso delle opere di progetto dovrà essere maggiormente dettagliato e documentato da specifiche tavole di rilievo dei manufatti esistenti e delle eventuali interferenze;

3) sia ripristinato ovunque lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno in tempi rapidi e congruenti con la fine delle lavorazioni, dettagliando tutte le suddette operazioni nella successiva fase esecutiva del progetto;

4) per il progetto in questione sia comunque attivato il procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, in linea anche le disposizioni della Circolare 27 del 30.05.2013 del Segretariato Generale, Servizio I, da intendersi disposizione a carattere sovraordinato rispetto alla Legge regionale 20/2009, che pure all'art. 7, comma 2)

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 227 DEL 17-01-2017



SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-723341
E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
SEDE DISTACCATA Via De Nittis n. 7 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-725458

riporta: "Non sono soggetti ad autorizzazione, oltre agli interventi elencati all'art. 149 del D.Lgs. 42/2004, la posa di cavi e tubazioni interrati per le reti di distribuzione dei servizi di pubblico interesse, ivi comprese le opere igienico-sanitarie che non comportino la modifica permanente della morfologia dei terreni attraversati né la relativa realizzazione di opere civili ed edilizie fuori terra";

Con la presente, inoltre, si comunica che le aree interessate dalle opere in progetto non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né sono interessate da procedimenti in itinere di tutela archeologica ai sensi degli artt. 10, 13-14 e 45 del citato D.Lgs. 42/2004.

L'allegata relazione archeologica (di cui all'elaborato D.7) ha confermato, d'altra parte, l'altissima rilevanza archeologica del territorio, interessato da un fitto popolamento con particolare riferimento al Neolitico, cui sono riferibili numerosi insediamenti noti da indagini di superficie, e all'Età del Bronzo, con le monumentali testimonianze relative ai dolmen, come quello dei Paladini ed Albarosa, contigui alle aree di realizzazione della condotta.

Si rende pertanto necessario, ai sensi del già richiamato art. 25 del D.Lgs. 50/2016, che nell'ambito della progettazione esecutiva venga predisposto apposito progetto di assistenza e di scavo archeologico, per il questo Ufficio resta in attesa della convocazione di specifico tavolo tecnico con codesta Amministrazione appaltante, per definire le direttive del progetto dei lavori archeologici e disciplinare le forme di coordinamento e di collaborazione con il nostro responsabile del procedimento.

Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate, con particolare riferimento all'impianto di sollevamento ed alla vasca di trattamento delle acque. Sarà facoltà di questo Ufficio eventualmente disporre l'integrazione dell'attività di assistenza archeologica con saggi di scavo estensivi tali da assicurare un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche presenti nell'area, della loro dislocazione ed estensione, nonché del loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall'intervento.

Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 25, co. 12 del D.Lgs. 50/16, in primo luogo che la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è condotta sotto la direzione della Soprintendenza archeologica territorialmente competente e che gli oneri sono a carico della stazione appaltante.

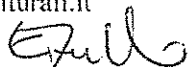
Si rappresenta, infine, che nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati. L'inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica dovrà pertanto essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività.

Responsabile del procedimento

Arch. Enza Zullo

enza.zullo@beniculturali.it

tel. 0881-723341



MIBACT-SABAP-FG

FP

0000350 17/01/2017

CI. 34.04.02/38.5

Funzionario Archeologo

Dott. Italo Maria Muntoni

italomaria.muntoni@beniculturali.it

tel. 0881-725458

Il Soprintendente

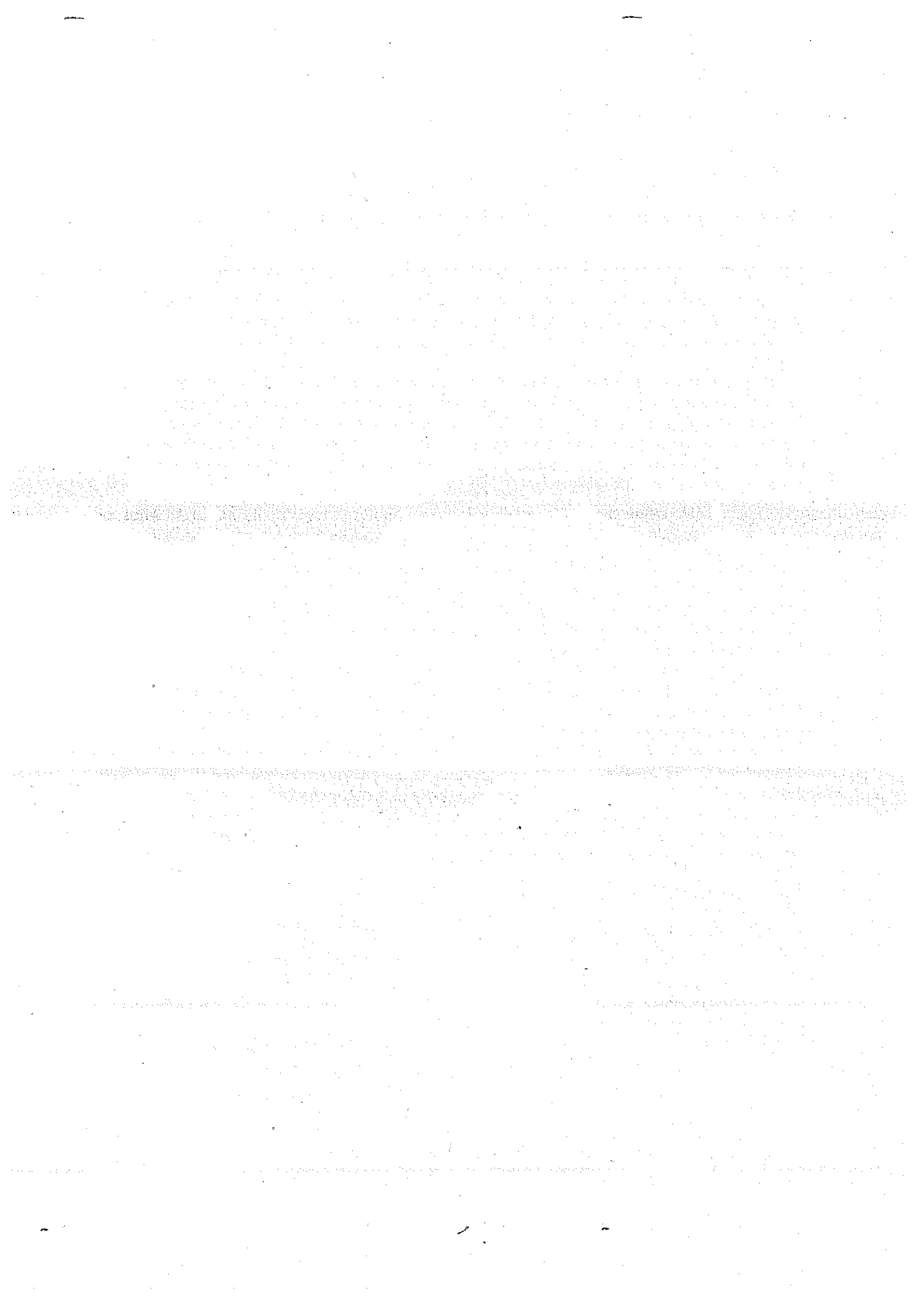
Dott.ssa Simonetta Bonomi



SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-723341

E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

SEDE DISTACCATA Via De Nittis n. 7 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-725458



Roberta Maria Rana

Da: arch. rocco pastore <r.pastore@regione.puglia.it>
Inviato: lunedì 6 marzo 2017 12:31
A: rm.rana@aip.gov.it
Oggetto: Comune di Corato (BA) - Ditta: Acquedotto Pugliese SpA. Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004 in deroga art. 95 delle NTA del PPTR. Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impì
Allegati: 01823_09234720170306105019.pdf

Con riferimento all'oggetto, si anticipa la nota prot. n. 1823 del 06/03/2017, la quale sarà inviata a breve a mezzo pec.

Cordiali saluti

arch. Rocco Pastore

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
via Gentile, 52 - 70126 Bari
tel. 080.5403539 - e-mail: r.pastore@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

AOO_145 / 1823 del 06/03/2017
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari:
Acquedotto Pugliese SpA
acquedotto.pugliese@aqp.pec.it

e, pc. Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Comune di Corato (BA) - Ditta: Acquedotto Pugliese SpA.
Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004 in deroga art. 95 delle
NTA del PPTR.
Progetto definitivo per il collettamento dei reflui depurati dell'impianto di
depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie.

Con riferimento alla nota prot. n. 312 del 23/01/2017 con cui Autorità Idrica Pugliese ha
convocato riunione conclusiva della Conferenza di Servizi per il progetto in oggetto per il
giorno 06/03/2017, si rappresenta quanto segue.

Visti

- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il PPTR (BURP n. 40 del 23/03/2015);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PUTT/P "Accertamento di compatibilità paesaggistica".

Considerato che:

- Con nota pervenuta in data 02/12/2016 ed acquisita al protocollo di questa Sezione con n.
11074 del 13/12/2016, l'Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso su supporto informatico
gli atti, relativi alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per il Progetto definitivo per il
collettamento dei reflui depurati dell'impianto di depurazione di Corato all'impianto di
depurazione di Bisceglie, di seguito elencati:

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

ELABORATI DESCRITTIVI

- D. 0 Elenco elaborati
- D. 1 Relazione generale
- D. 2 Relazione tecnica
- D. 3 Relazione geologica ed idrogeologica
- D. 4 Indagini geognostiche
- D. 5.1 Studio di compatibilità idrologica ed idraulica
- D. 5.2 Studio di fattibilità ambientale
- D. 6 Relazione bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici
- D. 7 Relazione archeologica
- D. 8 Relazione sulla gestione dei materiali di scavo
- D. 9 Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni de Piano di Sicurezza e Coordinamento
- D. 10 Relazione esplicativa al piano particellare di esproprio
- D. 10.1 Piano particellare di esproprio analitico
- D. 11 Documentazione fotografica
- D. 12.1 Disciplinare AQP tubazioni in ghisa sferoidale per fognature
- D. 12.2 Disciplinare AQP sulle opere in calcestruzzo armato
- D. 12.3 Disciplinare AQP sui pozzetti prefabbricati
- D. 13 Analisi dei prezzi
- D. 14 Elenco prezzi unitari
- D. 15 Computo metrico estimativo
- D. 16 Quadro economico
- D. 17 Elenco degli enti ed amministrazioni interessate e dei relativi pareri, approvazioni ed autorizzazioni acquisite

ELABORATI GRAFICI

- G. 0.1 Corografia generale 1:25.000
- G. 0.2 Corografia interferenze 1:10.000
- G. 1.1 Inquadramento intervento su P.R.G. vigente (Corato) 1:10.000
- G. 1.2 Inquadramento intervento su P.R.G. vigente (Bisceglie) 1:10.000
- G. 2.1 Planimetria generale di progetto su ortofoto - Tav. 1/5 1:5.000
- G. 2.2 Planimetria generale di progetto su ortofoto - Tav. 2/5 1:5.000
- G. 2.3 Planimetria generale di progetto su ortofoto - Tav. 3/5 1:5.000
- G. 2.4 Planimetria generale di progetto su ortofoto - Tav. 4/5 1:5.000
- G. 2.5 Planimetria generale di progetto su ortofoto - Tav. 5/5 1:5.000
- G. 3.1 Piano particellare di esproprio grafico - Tav. 1/2 1:2.000
- G. 3.2 Piano particellare di esproprio grafico - Tav. 2/2 1:2.000
- G. 4.1 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 1/8 1:1.000
- G. 4.2 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 2/8 1:1.000
- G. 4.3 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 3/8 1:1.000
- G. 4.4 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 4/8 1:1.000
- G. 4.5 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 5/8 1:1.000
- G. 4.6 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 6/8 1:1.000
- G. 4.7 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 7/8 1:1.000

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- G. 4.8 Planimetria di progetto su rilievo aerofotogrammetrico - Tav. 8/8 1:1.000
- G. 5.1 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 1/13 1:1.000/1:100
- G. 5.2 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 2/13 1:1.000/1:100
- G. 5.3 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 3/13 1:1.000/1:100
- G. 5.4 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 4/13 1:1.000/1:100
- G. 5.5 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 5/13 1:1.000/1:100
- G. 5.6 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 6/13 1:1.000/1:100
- G. 5.7 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 7/13 1:1.000/1:100
- G. 5.8 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 8/13 1:1.000/1:100
- G. 5.9 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 9/13 1:1.000/1:100
- G. 5.10 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 10/13 1:1.000/1:100
- G. 5.11 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 11/13 1:1.000/1:100
- G. 5.12 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 12/13 1:1.000/1:100
- G. 5.13 Profilo longitudinale di progetto - Tav. 13/13 1:1.000/1:100
- G. 6 Sezioni tipo di scavo 1:25
- G. 7 Particolare costruttivo: Microtunneling
- G. 8a Opere d'arte: pozzetti tipo 1:50
- G. 8b Opere d'arte: attraversamento autostrada A14 "Bologna - Bari" varie
- G. 8c Opere d'arte: attraversamento strada statale 16 bis varie
- G. 8d Opere d'arte: attraversamento strade provinciali varie
- G. 8e Opere d'arte: attraversamento adduttori idrici (vecchia e nuova "Andria-Bari") varie
- G. 8f Opere d'arte: attraversamento canale "Fondo Griffi" varie
- G. 8g Opere d'arte: attraversamento reticolo idrografico varie
- G. 8h Opere d'arte: attraversamento con metanodotti esistenti varie
- G. 9.1 Planimetria interferenze idrauliche - Tav.1/3 1:1000
- G. 9.2 Planimetria interferenze idrauliche - Tav.2/3 1:1000
- G. 9.3 Planimetria interferenze idrauliche - Tav.3/3 1:1000
- G. 10.1 Rappresentazione cartografica dei bacini idrografici - Tav. 1/5 1:20000
- G. 10.2 Rappresentazione cartografica dei bacini idrografici - Tav. 2/5 1:20000
- G. 10.3 Rappresentazione cartografica dei bacini idrografici - Tav. 3/5 1:5000
- G. 10.4 Rappresentazione cartografica dei bacini idrografici - Tav. 4/5 1:5000
- G. 10.5 Rappresentazione cartografica dei bacini idrografici - Tav. 5/5 1:5000
- G. 11.1 Sovrapposizione delle aree inondabili con le opere di progetto - Tav. 1/5 1:1000
- G. 11.2 Sovrapposizione delle aree inondabili con le opere di progetto - Tav. 2/5 1:1000
- G. 11.3 Sovrapposizione delle aree inondabili con le opere di progetto - Tav. 3/5 1:1000
- G. 11.4 Sovrapposizione delle aree inondabili con le opere di progetto - Tav. 4/5 1:1000
- G. 11.5 Sovrapposizione delle aree inondabili con le opere di progetto - Tav. 4/5 1:1000

- Con nota n. 593 del 12/01/2017, questa Sezione ha richiesto ad Acquedotto Pugliese SpA integrazioni e, precisamente, avendo rappresentato alcuni contrasti con le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dal PPTR per alcuni ulteriori contesti paesaggistici interessati dalle opere, ha richiesto di esplicitare la sussistenza dei presupposti per ottenere l'autorizzazione paesaggistica in deroga, di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR medesimo.

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- Con nota prot. n. 312 del 23/01/2017, Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 19/01/2017 con allegati pareri, convocando, contestualmente, riunione conclusiva per il 06/03/2017. In particolare, risultano allegati:
 - Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. n. 350 del 17/01/2017, favorevole con prescrizioni;
 - Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 357 del 13/01/2017, di integrazione del parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia della Puglia con nota prot. n. 5168 del 13/05/2016, con prescrizioni di inserimento paesaggistico dell'opera;
 - Parere della Soprintendenza Archeologia della Puglia prot. n. 5168 del 13/05/2016 di prescrizione della sorveglianza archeologica.
- Con nota prot. n. 13125 del 01/02/2017, acquisita al prot. con n. AOO_145/1708 del 01/03/2017, Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso le integrazioni richieste e, precisamente, la "Relazione integrativa di compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR", contenente le integrazioni richieste.

(Descrizione dell'intervento)

Come si evince dalla Relazione Tecnica, il progetto rappresenta il "quarto stralcio" funzionale di un "progetto generale" di collettamento finalizzato a consentire lo scarico nel Mare Adriatico con condotta sottomarina, in località Torre Calderino nel Comune di Molfetta, dei depuratori di Ruvo-Terlizzi, Corato, Bisceglie e Molfetta.

L'impianto di depurazione al servizio dell'agglomerato di Corato è ubicato a nord-est dell'omonimo abitato, distante in linea d'aria circa 500 m dal limite orientale della città. Il recapito attuale dell'impianto è rappresentato dal corpo idrico superficiale non significativo costituito dal canale "Fondo Griffi" che, dopo un percorso di circa 18 km dall'impianto, sfocia nel Mar Adriatico, in località Pantano di Bisceglie.

Il progetto prevede la realizzazione di un collettore emissario in ghisa sferoidale DN600 che connette l'impianto di depurazione esistente di Corato fino all'impianto di depurazione esistente di Bisceglie, nonché l'esecuzione di tutte le opere d'arte necessarie, quali attraversamenti trasversali di autostrade e di strade statali, attraversamento di canali e sottoservizi a rete, pozzetti di linea e collegamenti alle opere esistenti.

Il collettore emissario in progetto avrà una lunghezza totale di 14.659 m e ricadrà in sede propria per 7.948 m, su strade vicinali per circa 1.670 m, su strade provinciali per circa 5.086 m, sulla SS 16 per circa 34 m (con tecnica microtunneling) e su sede autostradale (A14) per 85 m (con tecnica microtunneling).

(Vincoli ministeriali)

Per quanto attiene i Vincoli ministeriali interessati dall'intervento, si rappresenta quanto segue.

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539

mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

COMUNE DI CORATO (BA)

L'intervento non interessa aree tutelate ai sensi dell'art. 136 e 142 del D. Lgs, 42/2004.

COMUNE DI BISCEGLIE (BT)

L'intervento interessa l'area vincolata con Decreto di vincolo paesaggistico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004 dell'01/08/1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona di Lama Santacroce sita nel comune di Bisceglie", motivato come segue:

"La zona di Lama Santacroce ricadente nel comune di Bisceglie (Bari) è di notevole interesse perché è tra le più interessanti per gli aspetti geomorfologici tra quelle presenti in terra di Bari e offre anche singolari caratteristiche sotto il profilo naturalistico ed archeologico. Il paesaggio infatti si presenta ancora completamente selvaggio, con vegetazione spontanea (fichi d'india, macchia mediterranea, ecc.) in un habitat complessivo ancora praticamente integro. All'interno di tale ecosistema sono presenti resti archeologici di grandissimo valore con le Grotte di S. Croce (da cui prende il nome l'intera lama), luogo di frequentazione preistorica di eccezionale interesse, ed i vicini dolmen".

L'intervento interessa, inoltre, la seguente area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs, 42/2004, lett. m) zone di interesse archeologico (Lama di Macina).

Si specifica, inoltre, che l'intervento non interessa aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs, 42/2004, lett. c) corsi d'acqua pubblici e lett. g) boschi.

(Istruttoria con riferimento al PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR risulta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico "La Puglia Centrale", figura territoriale "La Piana olivicola del Nord Barese", per il quale sono previsti specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica nella scheda C2 della relativa Scheda d'Ambito (n. 3).

Per quanto attiene il Sistema delle tutele si evince quanto segue.

COMUNE DI CORATO (BA)

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interessa un braccio del *Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale*, tutelato anche come *lama*, denominato "Lama Santa Croce" e disciplinato dagli indirizzi di cui agli artt. 43 e 51, dalle direttive di cui agli artt. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 47 e 54 delle NTA del PPTR..

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539

mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento ricade all'interno del *paesaggio rurale* "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

COMUNE DI BISCEGLIE (BT)

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interessa (in un tratto diverso rispetto a quello interessato nel comune di Corato) un braccio del *Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale*, tutelato anche come *lama*, denominato "Lama Santa Croce" e disciplinato dagli indirizzi di cui agli artt. 43 e 51, dalle direttive di cui agli artt. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 47 e 54 delle NTA del PPTR..

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento interessa un *Immobile o area di notevole interesse pubblico* denominato "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona di lama Santacroce sita nel comune di Bisceglie*" e una *Zona di interesse archeologico* denominata "Lama di Macina", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui agli artt. 79 e 80 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda l'*area* di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto 01/08/1985, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa *Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio* gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento ricade all'interno del *paesaggio rurale* "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Torri e dei Casali del Nord barese", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; l'intervento, inoltre, interessa l'area di rispetto di una zona di interesse archeologico (Lama di Macina), disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, ed una strada a valenza paesaggistica "SP86", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 88 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Si specifica, inoltre, che l'intervento, nei due comuni, non interessa inghiottitoi, versanti, grotte, aree di rispetto dei boschi, prati e pascoli naturali, formazioni arbustive in evoluzione naturale, testimonianze della stratificazione insediativa perimetrati dal PPTR.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica e conclusioni)

Il collettore emissario che conetterà l'impianto di depurazione esistente di Corato fino all'impianto di depurazione esistente di Bisceglie attraversa un'ampia porzione di territorio caratterizzato dal tipico paesaggio olivetato del nord barese attraversato da numerose lame, poco incise e pertanto per la gran parte messe a coltura. La campagna risulta fortemente urbanizzata soprattutto lungo le principali direttrici stradali che uniscono l'interno con la costa.

Con la nota n. 593 del 12/01/2017 questa Sezione aveva rappresentato che il progetto di collettamento, "nel tratto in cui non risulta interrato sotto strada esistente, contrasta con le prescrizioni relative agli artt. 54 e 80 delle NTA del PPTR, per le seguenti motivazioni:

- nei territori interessati dalla presenza di lame e gravine ai sensi della lettera a4) comma 2 dell'art. 54 delle NTA del PPTR si considerano non ammissibili tutti i progetti che comportano la "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno";
- nei territori interessati dalla presenza zone di interesse archeologico ai sensi della lettera a2) comma 2 dell'art. 80 delle NTA del PPTR non ammissibili la "realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio".

Pertanto, considerato che, "trattandosi di opere di pubblica utilità ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, le stesse possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali", nella medesima nota chiedeva all'Acquedotto Pugliese SpA di esplicitare i presupposti per la deroga, ovvero "l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali e la compatibilità del progetto con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR".

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Nella "Relazione integrativa di compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR" allegata alla nota prot. n. 13125 del 01/02/2017, l'Acquedotto Pugliese SpA, ha esplicitato e motivato i presupposti previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR.

In particolare, per quanto concerne l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali, nella suddetta Relazione sono illustrate tre alternative. La prima prevede un tracciato del collettore che avrebbe comportato "un minor onere in termini di scavi", con "funzionamento prevalentemente "a gravità", interrotto da un tratto "in pressione" costituito da un impianto di sollevamento fognario e da una condotta forzata", ma avrebbe determinato, di contro, "un impatto maggiore dal punto di vista ambientale e paesaggistico, dovuto alla costruzione dell'impianto di sollevamento e quindi ad opere fuori-terra", nonché "una gestione piuttosto onerosa dovuta ai rilevanti costi energetici del sollevamento in continuo del refluo". La seconda alternativa, considerando la "presenza sul territorio di tutti gli eventuali sottoservizi (reti, infrastrutture, etc.), di tutte le vie di comunicazione (stradali, ferroviarie, etc.) e di tutti i vincoli ambientali e/o paesaggistici potenzialmente interferenti con l'opera in modo da evitare il più possibile il ricorso a scelte onerose [...] e da impattare il meno possibile sia sull'infrastrutturazione esistente che sull'ambiente", prevede l'ubicazione del collettore "sotto la sede stradale del collettore di progetto (per un discreto tratto) lungo la Strada Provinciale n. 36 "Molfetta-Corato" (ex S.P. n. 23). Per quanto concerne la terza alternativa, "a seguito di colloqui informali avuti con i responsabili della Provincia di Bari (ora Città Metropolitana, competente per territorio) che avevano configurato un quadro prescrittivo estremamente oneroso dal punto di vista economico e poco compatibile con la normale gestione dell'opera, scoraggiando quindi [...] l'alternativa precedente (n.d.r.), è seguita l'individuazione di una soluzione che ha previsto una collocazione in "sede propria" della tubazione parallelamente alla Strada Provinciale n. 36 "Molfetta-Corato" (ex S.P. n. 23) e che ha ottimizzato il "tracciato dal punto di vista catastale ed espropriativo [...] per limitare i costi di esproprio e di occupazione temporanea".

"Una volta definito, in fase di progetto preliminare, il percorso del collettore a valle del dettagliato processo iterativo descritto in precedenza, approvato in via preliminare dai diversi Enti intervenuti nel procedimento istruttorio, si è proceduto con una analisi di dettaglio dei punti singolari e delle interferenze, in maniera da conseguire una ulteriore ottimizzazione di tracciato ed allo stesso il recepimento delle prescrizioni impartite dagli Enti; dopo tale ulteriore procedimento di approfondimento si è giunti al tracciato rappresentato negli elaborati grafici allegati al Progetto Definitivo.

Si ritiene, pertanto, che la soluzione progettuale non sia delocalizzabile, in quanto rappresenta, tra le diverse soluzioni alternative valutate, quella che ha fornito il miglior risultato in termini di costi-benefici ambientali. [...] L'ipotesi progettuale finale elaborata per il tracciato del collettore risulta vantaggiosa anche sotto un punto di vista ambientale e vincolistico, in quanto il percorso scelto impatta meno ed interferisce in misura minore con gli elementi caratterizzanti il sistema di tutela posto in essere dal PPTR".


www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Per quanto attiene alla compatibilità del progetto con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, nella suddetta relazione viene analizzata l'interferenza della condotta in progetto con le singole aree tutelate dal PPTR, al fine di dimostrare che "in alcuni casi il passaggio in aree vincolate risulta inevitabile a causa della conformazione del territorio, unitamente alla necessità di raggiungere il recapito finale; l'intervento risulta interferire con i vincoli presenti sul territorio e già riscontrati in fase di redazione del progetto definitivo, in quanto il percorso del collettore risulta essere vincolato sia a monte che a valle dalla posizione dei due presidi depurativi. Le opere, pertanto, non possono comportare ripercussioni significative sullo stato attuale dei siti interessati in quanto alla loro realizzazione non potrà che far conseguire un beneficio allo stato dei luoghi, dato che si andrà ad eliminare l'attuale scarico del depuratore di Corato", concludendo che "l'intervento così come configurato in progetto non comporterà la modifica/trasformazione delle aree che attraversa nel loro complesso in quanto le opere previste sono tutte interrato e non presentano parti fuori terra o a vista".

Per quanto riguarda la specifica compatibilità con i suddetti Obiettivi di Qualità paesaggistica, viene riportata la tabella C.2 della scheda d'ambito e, per ciascun obiettivo, verificata la conformità o la non pertinenza dell'obiettivo all'intervento. Con riferimento agli obiettivi pertinenti, viene la compatibilità viene motivata come segue.

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Conformità elementi progettuali
1. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici. 1.3. Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.	L'efficienza del corso d'acqua è stata garantita attuando scelte progettuali a basso impatto ambientale (microtunneling) assicurando la continuità idraulica impedendo l'occupazione delle aree di deflusso. Parere di compatibilità al PAI - AdB prot. AOO AFF GEN 0009434 08/07/2016
1. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici. 1.3. Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. 1.1 Promuovere una strategia regionale dell'acqua intersettoriale, integrata e a valenza paesaggistica; 1.4 Promuovere ed incentivare un'agricoltura meno idroesigente.	Gli interventi di progetto andranno a variare il recapito finale attuale del depuratore di Corato, Lama Fondo Griffi. In questo modo si andranno a tutelare e salvaguardare l'assetto naturale connesso alla Lama.
1. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici. 9. Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri.	Gli interventi di progetto andranno a variare il recapito finale attuale del depuratore di Corato, Lama Fondo Griffi. In questo modo si andranno a tutelare e salvaguardare l'assetto naturale connesso alla Lama.

www.regione.puglia.it


Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

<p>2. Migliorare la qualità ambientale del territorio; 2.2 Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale; 2.7 Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi.</p>	<p>Gli interventi di progetto andranno a variare il recapito finale attuale del depuratore di Corato, Lama Fondo Griffi. In questo modo si andrà a ripristinare la rete ecologica originaria connessa alla Lama. I luoghi interessati dal tracciato del collettore verranno ripristinati <i>ante operam</i> evitando fenomeni di trasformazione o alterazione del paesaggio.</p>
<p>1. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici. 2.2 Migliorare la qualità ambientale del territorio. 2.3 Valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali.</p>	<p>Gli interventi di progetto andranno a variare il recapito finale attuale del depuratore di Corato, Lama Fondo Griffi. In questo modo si andrà a ripristinare la funzionalità originaria del corridoio ecologico, migliorando la qualità ambientale del territorio connesso alla Lama.</p>
<p>2. Migliorare la qualità ambientale del territorio. 2.2 Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale. 2.4 Elevare il gradiente ecologico degli agro ecosistemi.</p>	<p>La connettività e la biodiversità del sistema ambientale non verrà intaccata in quanto l'intervento è caratterizzato da tecniche no dig, nei tratti interessati dai corsi d'acqua, e dal ripristino dei luoghi ante operam. Inoltre, come più volte espresso, l'intervento migliorerà la qualità ambientale della Lama, connessione ecologica, interessata oggi dallo scarico del depuratore di Corato.</p>
<p>4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici. 4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici. 2. Migliorare la qualità ambientale del Territorio. 5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo; 5.2 Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco.</p>	<p>Gli interventi di progetto sono caratterizzati da opere a rete che non comportano nessuna opera fuori terra; in questo modo, i luoghi interessati dal tracciato del collettore verranno ripristinati anteoperam preservando i caratteri peculiari dei paesaggi rurali tipici dei luoghi interessati dall'intervento.</p>
<p>3. Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.</p>	<p>Gli interventi di progetto andranno a variare il recapito finale attuale del depuratore di Corato, Lama Fondo Griffi. In questo modo si andrà a salvaguardare e a valorizzare il paesaggio caratteristico della Lama, eliminando definitivamente l'impatto creato dallo scarico del presidio depurativo.</p>
<p>3. Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.</p>	<p>Le opere di progetto sono classificate come opere a rete interrate le quali, pertanto, non andranno ad alterare o a compromettere le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali; anzi andranno ad eliminare definitivamente l'impatto creato dallo scarico del presidio depurativo di Corato nella Lama Griffi.</p>


www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

La suddetta Relazione si conclude affermando che *“alla luce delle considerazioni precedenti, si ritiene che il progetto del collettamento dei reflui depurati dall'impianto di depurazione di Corato all'impianto di depurazione di Bisceglie sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui all'art.37 e non abbia alternative localizzative e/o progettuali.”*

Si rappresenta, inoltre, che con nota prot. n. 350 del 17/01/2017 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, a seguito di istruttoria del progetto, ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento, riportando di seguito precisazioni e indicazioni in merito ai provvedimenti di tutela archeologica. Inoltre, con nota prot. n. 357 del 13/01/2017, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, a seguito di istruttoria del progetto, ha integrato il parere della Soprintendenza Archeologia della Puglia nota prot. n. 5168 del 13/05/2016 con prescrizioni di sorveglianza archeologica, esprimendo un parere favorevole con prescrizioni per *“ottimizzare il futuro inserimento paesaggistico degli interventi a farsi”*.

(Conclusioni e prescrizioni)

Alla luce di quanto in precedenza esaminato, considerata l'esplicitazione dei presupposti per la deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, nonché i pareri favorevoli con prescrizioni resi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 350 del 17/01/2017, per il tratto ricadente nel territorio comunale di Bisceglie (BT), e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 357 del 13/01/2017, per il tratto ricadente nel territorio comunale di Corato (BA), questa Sezione ha predisposto proposta di Deliberazione di Giunta Regionale per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, alle seguenti condizioni dettate dalle Soprintendenze:

- sia ridotto al minimo indispensabile il taglio di alberi e/o essenze arboree; per queste ultime, come rappresentato dalla Soprintendenza per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 357 del 13/01/2017 e dalla Soprintendenza per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, la quale, nella nota prot. n. 350 del 17/01/2017, la documentazione progettuale da inoltrare per la successiva richiesta di autorizzazione su progetto esecutivo dovrà essere corredata da elaborati di rilievo, riportanti l'individuazione delle specie da espiantare, e di progetto, contenenti la definizione delle aree in cui si prevede la ripiantumazione degli ulivi e delle altre essenze arboree che sarà strettamente necessario espiantare, nonché indicazioni per la successiva ripiantumazione;
- al fine di ripristinare al termine dei lavori lo stato dei luoghi, come rappresentato dalla Soprintendenza per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, la quale, nella nota prot. n. 350 del 17/01/2017, sia ripristinato *“il naturale profilo dei terreni in tempi rapidi e congruenti con la fine delle lavorazioni, dettagliando tutte le suddette operazioni nella successiva fase esecutiva del progetto”* e come rappresentato dalla Soprintendenza per la

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 357 del 13/01/2017, "considerato che, secondo quanto previsto da progetto, al termine delle lavorazioni del microtunnelling, le fosse di spinta e ricezione verranno impiegate in parte per la posa in opera dei pozzetti di linea e scarico, e per il resto, unitamente alle restanti aree e piste di lavoro, ripristinate nella condizione ante operam, si specifica che il suddetto ripristino dovrà comportare necessariamente anche la totale rimessa in pristino dei siti interessati dalle opere per quanto attiene sia gli aspetti morfologici dei luoghi che quelli vegetazionali, anche ricorrendo, laddove necessario, a tecniche di ingegneria naturalistica. Tali interventi di ripristino, pertanto, dovranno essere approfonditi e puntualmente descritti in fase di progettazione esecutiva";

- al fine di evitare salvaguardare il paesaggio rurale interessato dalle opere, come rappresentato dalla Soprintendenza per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 357 del 13/01/2017 e dalla Soprintendenza per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, la quale, nella nota prot. n. 350 del 17/01/2017, sia evitata ogni operazione che coinvolga segni antropici e beni diffusi del paesaggio agrario e importanti quali muri a secco, costruzioni rurali storiche, elementi vegetazionali preesistenti ecc., i quali dovranno essere preservati nel loro stato originario, valutando anche la possibilità deviare il percorso delle strutture di progetto qualora tale interferenza possa comprometterne la conservazione; pertanto, all'atto di richiesta di autorizzazione su progetto esecutivo, sia approfondita "la conoscenza dei luoghi attraverso il compiuto rilievo dei manufatti rurali esistenti, individuando quelli interferenti con le opere a farsi e la descrizione delle modalità tecnico-operative previste per la loro ricostruzione" (nota prot. n. 357 del 13/01/2017);
- le operazioni di scavo siano ridotte al minimo indispensabile;
- "dovrà essere analizzato ed approfondito lo studio di eventuali opere di mitigazione (mascherature vegetazionali, cromie delle eventuali opere parzialmente fuori terra, etc.) necessarie al corretto inserimento paesaggistico dei manufatti consistenti nei vari pozzetti a farsi (cfr. tav. G.8a)" (nota prot. n. 357 del 13/01/2017).

Tutto ciò premesso, l'Autorizzazione Paesaggistica in derog, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08/04/2016.

La Dirigente del Servizio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara Loconsole)

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080.5403539

mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it